

Attraverso i nostri missionari ci giunge il grazie di tante persone e famiglie che hanno goduto del Pane per l'Amor di Dio

*Carissimi, anche quest'anno abbiamo ricevuto la preziosa e generosa offerta di un pane per l'amor di Dio. Unita alla mia comunità vi ringrazio di cuore anche a nome dei poveri perché ogni offerta che ci arriva è per loro una provvidenza. In questo tempo arrivano molti rifugiati iracheni con situazioni dolorose di povertà: hanno abbandonato tutto per salvarsi la vita e sono spesso affetti da malattie infettive o colpiti da ferite incurabili... Vi accompagno nella mia preghiera, per voi e per tutta la gente trentina dal cuore missionario e generoso verso i poveri e i loro missionari.*

*Suor Giovanna Maria Pancheri dalla Giordania*

Per me è sempre commovente pensare che la gente del mio Paese è unita a me spiritualmente e materialmente per soccorrere gente che non conosce nemmeno ma che Dio ama come noi. Che il Signore renda a ciascuno quello che Lui sa dare nella sua generosità.

*Suor Ersilia Mantovani dal Marocco*

*Grazie del Pane! Questa condivisione concreta è sempre un segno che ci fa crescere nel senso ecclesiale e che mi ricorda l'impegno a condividere con voi qualcosa di quello che il Signore fa attraverso di noi qui...la porzione di pane che mi è affidata servirà a dare medicine a chi non può permetterselo, a rispondere a situazioni di emergenza di vicini che non sanno a chi rivolgersi nei momenti difficili, quando manca lo stretto necessario; e purtroppo questo avviene con sempre maggior frequenza.*

*Suor Annarita Zamboni dalle Filippine*

...il mio ringraziamento più affettuoso per l'aiuto inviati per la Quaresima di Fraternità. Tutti gli anni la nostra Chiesa di Trento con tanta generosità ci ricorda con affetto e amore e contribuisce ad un gesto per i più poveri e abbandonati dalle nostre chiese sorelle. Userò questo denaro per la scuola dei profughi colombiani e delle famiglie povere del quartiere...

*Padre Claudio Zendron dall'Ecuador*

*...il vostro dono ci aiuterà a provvedere nutrimento, cure e prevenzione soprattutto contro l'AIDS. Ringrazio tutti quanti hanno reso possibile questo grande e prezioso dono. È un lotta dura e senza tregua...Abbiamo parecchi orfani di genitori morti di AIDS: uno l'abbiamo aiutato a studiare farmacista e promette bene, un altro meccanico e fa bene. Cerchiamo di fare il possibile per dare loro il modo per procurarsi il pane.*

*Suor Maria Vittoria Filippi dal Kenya*